

"La giustizia non è mai troppo tarda, ma una giustizia tarda può produrre ingiustizia. La sua causa più iniqua e insopportabile del ritardo è l'inganno quando proviene proprio dagli organi dello Stato. Ustica è stata un'azione di guerra. Il depistaggio ne è la prova lampante. Ma la guerra è la più ingiusta di tutte le ingiustizie perché non vince chi ha ragione, ma chi ha la forza e non sono colpiti i colpevoli, ma i più deboli.

E l'arte? Che c'entra l'arte?

L'arte è comunicazione; agisce sull'opinione pubblica, sulla politica, sulle istituzioni. Tutti i dittatori cercano di usare l'arte per imbrigliare le coscienze, ma l'arte, quando è libera è sempre rivoluzionaria.

L'arte fa pensare, mette in gioco le emozioni, illumina i valori. Non si è mai vista una grande ingiustizia che l'espressione artistica non abbia bollato col marchio dell'infamia. Così l'arte talvolta può fiaccare l'ingiustizia più che una battaglia perduta."

Aldo Grassini